



## LE INTESE SUGLI AMBITI DI INTERESSE PROVINCIALE HANNO CONSENTITO CONSUMO DI SUOLO.

Uno dei compiti che ci siamo preposti come **coordinamento ambientalista Osservatorio PTCP** è quello di una valutazione delle intese siglate dalla Provincia di MB sugli Ambiti di Interesse Provinciale (AIP).

Per questo abbiamo più volte chiesto al Presidente della Provincia e agli uffici tecnici un elaborato che faccia il punto sulle intese frutto dei tavoli tecnici e sulla loro attuazione.

A distanza di circa 2 anni dopo un iniziale semilavorato incompleto e insoddisfacente, è stata ora presentata una tabella riassuntiva con i dati sulle intese finora siglate

Sono 30 i protocolli d'intesa sugli AIP sottoscritti dalla Provincia con i proponenti da aprile 2015 a marzo 2024. Si tratta di una superficie complessiva pari a **4.752.311 mq** di cui **1.857.893 mq era già urbanizzata**.

Sulla restante **superficie libera pari a 2.894.418 mq** le intese portano ad un consumo di suolo per le trasformazioni proposte pari a **900.529 mq**, mantenendo liberi 1.993.889 mq.

Il suolo mantenuto libero è stato inserito per **1.686.205 mq in Rete Verde**, per **186.195 in Aree Agricole Strategiche** e per **86.480 mq** con impegni a recepire nel PGT la previsione di ampliamento dei PLIS.

In buona sostanza le intese hanno consentito un potenziale ed ulteriore consumo di suolo di **900.529 mq pari al 31,9% del suolo libero presente negli AIP** e traslato 1.993.889 mq pari al 68,8% del suolo libero presente negli AIP in una condizione di momentanea tutela in Rete Verde e nei PLIS.

Alle intese in AIP si aggiungono anche tre accordi dal 2018 al 2021 su 116.990 mq in **CORRIDOIO TRASVERSALE DELLA RETE VERDE** con un consumo di suolo di 46.410 mq pari al 39,6% della superficie interessata.

Vi sono poi 4 intese, dal 2020 al 2024, non ancora completate per **AMPLIAMENTO ATTIVITÀ INDUSTRIALE** ad Arcore, Biassono-Macherio e Ceriano Laghetto.

Per la Provincia di MB, l'intesa si assume come **ATTUATA** nel momento in cui il PGT del Comune è allineato con i contenuti definiti dall'intesa stessa.

Il controllo di coerenza viene esercitato in occasione della valutazione di compatibilità dei PGT.

La tabella non fotografa però il dettaglio dello stato di attuazione delle intese e questo non consente di conoscere l'effettiva concretizzazione di quanto definito nei contenuti dell'intesa, molte delle quali risultano senza piani attuativi.

Mancano elementi per conoscere e valutare le motivazioni delle mancate applicazioni delle Intese non portate a conclusione.

Un limite è poi determinato dalla mancanza di un termine temporale entro cui le intese vanno attuate con la realizzazione di quanto definito per gli interventi di compensazione ambientale, di accorpamento volumetrico, di permuta di terreni da inserire nella Rete Verde e nelle Aree Agricole Strategiche.

Non è condivisibile che le parti compensative dell'intesa quali le cessioni di aree libere per ambiti a maggior tutela, le piantumazioni, i filari alberati, siano in subordine rispetto alla concretizzazione delle Intese e abbiano quindi incerta e indefinita applicazione.

Le intese raggiunte non realizzate e quelle proposte non possono divenire una sorta di "diritto acquisito" per nuove edificazioni e ulteriore consumo di suolo libero.

Nei fatti, gli AIP si sono rivelati come **un anello debole del PTCP**, trattandosi di ambiti in cui è comunque consentita la trasformazione e il consumo di suolo ed è decisamente insufficiente l'interpretazione attuata dagli uffici di mantenere in esse una percentuale di suolo libero di almeno il 51% per definirle conformi al PTCP.

Con la Variante al PTCP annunciata, proprio sugli AIP il Coordinamento Osservatorio PTCP di MB ha inoltrato contributi e suggerimenti per rendere più stringente ed efficace la parte che li norma.

Monza e Brianza 8 gennaio 2025

**Coordinamento Ambientalista Osservatorio PTCP di MB**